

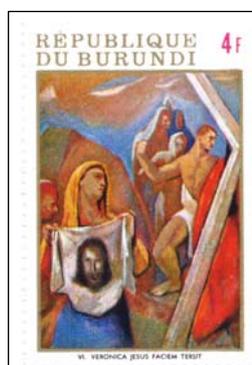
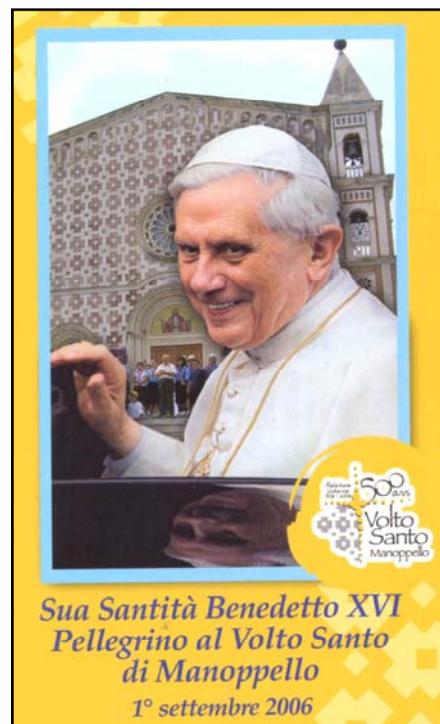
IL VOLTO SANTO DI MANOPPELLO

di Angelo Siro

Il primo settembre scorso papa Benedetto XVI è andato in pellegrinaggio al Santuario di Manoppello, retto dai Padri Cappuccini, per venerare il "velo sul quale è impresso il Volto Santo" in occasione del cinquecentesimo anniversario dell'arrivo, nel Santuario abruzzese, della preziosa reliquia.

Il viaggio era stato ostacolato dalla Curia, in quanto il Capitolo Vaticano ha sempre affermato di possedere l'originale "velo della Veronica" (anche se non è mai stata esposta e forse rubata durante il "sacco di Roma"). Il Santo Padre non si è pronunciato a riguardo dell'autenticità e della provenienza ma per oltre cinque minuti è stato in muto dialogo di amore e di preghiera davanti all'immagine.

Si tratta di un velo di lino bianco e trasparente della dimensione di 17x24 cm. L'immagine che appare è identica in entrambi i lati del velo, come una diapositiva. Tuttavia, le indagini scientifiche hanno mostrato che le fibre di cui è intessuto non presentano nessun tipo di colore. Alcuni storici ritengono che sia il Velo della Veronica, mentre altri ritengono che sia il telo avvolto sul viso di Gesù, insieme alla Sacra Sindone. Suor Blandina Pascalis Shlöemer, insigne studiosa iconografa, nelle sue ricerche ha dimostrato che l'immagine della Sacra Sindone custodita a Torino si sovrappone perfettamente al Volto Santo di Manoppello



Mentre il telo custodito a Torino presenta gli occhi chiusi, a testimonianza che veramente Cristo è morto sulla croce, il velo di Manoppello (che è perennemente esposto sopra l'altare maggiore) li mostra aperti, come garanzia della Resurrezione del Redentore e simbolo del suo desiderio di incontrare amorevolmente lo sguardo di qualsiasi donna o uomo della terra.

Il Santo Padre ha ricordato:

"l'Immagine di Manoppello può essere una educazione ad ascoltare il silenzio di Dio, che non è il silenzio del mutismo di chi non parla, ma è il silenzio di chi parla con un linguaggio che non è



quello delle parole. Sapersi lasciar guardare ... e lasciare che il Suo Volto s'imprima in noi... Egli non è venuto per farsi riprodurre come immagine esterna a noi, ma per vivere in noi... Il grande frutto spirituale da invocare non è la riproduzione esteriore ma la ripresentazione in noi di Lui, cioè che Cristo abiti per la fede nei nostri cuori".

Per l'occasione non è stato promosso alcun anullo filatelico ma i Padri del Santuario hanno realizzato alcune cartoline con l'immagine della visita, fatte annullare dall'Ufficio Postale di Manoppello il 1° settembre, a memoria della storica visita.

